

All'Asioli domani e sabato prossimo uno dei testi più rappresentati del premio Nobel, con Antonio Catania "Sotto paga", Fo che fustiga i potenti Marina Massironi in una storia scritta nel '74, ora di attualità

ELISA DISARO'

IN QUESTI tempi davvero bui per il portafogli, il premio Nobel **Dario Fo** si interroga sulla difficile situazione che il nostro Paese sta attraversando - lavoro sempre più precario e salari sempre più inadeguati - e lo fa utilizzando un testo di circa trenta anni fa.

Al teatro Asioli di Correggio, domani e sabato alle 21, va in scena "Sotto paga non si paga" scritto e diretto da **Dario Fo**, con **Antonio Catania**, **Marina Massironi** e **Marina De Juli**, **Renato Marchetti**, **Sergio Varastro**.

Il testo, scritto da Fo nel 1974 e fino a un mese fa titolato come allora "Non si paga! Non si

paga!", racconta di donne che nella periferia di Milano, andando a fare la spesa, si ritrovano con i costi aumentati a dismisura e, furenti, decidono di pagare metà prezzo rispetto alla cifra imposta. Vedendo l'anomalo rapporto lira-euro, l'inflazione in salita, gli stipendi "atipici", i lavori intermittenti, il Nobel ha ritrovato in quella farsa di più trent'anni fa elementi di scottante attualità che l'hanno convinto a riprenderla. Fra i lavori di Fo, è uno dei più rappresentati in tutto il mondo. Gli elementi farseschi, irresistibilmente comici, si mescolano ovviamente alla satira e alla denuncia, attualizzate da Fo con quel lavoro di riscrittura che gli è abituale.

In "Sotto paga non si paga" sono quindi presenti al massimo

grado le caratteristiche del teatro del Maestro, che, come recita la motivazione del Nobel per la letteratura conferitogli nel 1997, è "una figura preminente del teatro politico che, nella tradizione dei giullari medievali, ha fustigato i potenti e restituito dignità agli umili".

Ottimi gli interpreti principali, Antonio Catania e Marina Massironi, già noti al grande pubblico per le loro apparizioni anche cinematografiche e televisive: il primo in "Mediterraneo", "Vesna va veloce", "Pane e tulipani" e tanti altri; la seconda a fianco di **Aldo, Giovanni e Giacomo** e, ancora, in "Pane e tulipani" e tanti altri.

Dopo le prove e l'anteprima di Rubiera, lo spettacolo ha debuttato in prima nazionale a

Pistoia l'8 dicembre scorso e torna ora a far tappa nella nostra provincia.

Un'occasione per riflettere in modo ironico su quella che di fatto è la situazione di milioni di famiglie italiane: persone che si sono ritrovate "impoverite dall'inflazione dovuta ad un'entrata in vigore dell'euro "a briglia sciolta" e che ora devono "tirare a campare" in condizioni che solo fino a poco tempo fa mai avrebbero pensato.

Lo spettacolo fa parte della stagione teatrale promossa e organizzata da Comune di Correggio ed Ert. Prezzi dei biglietti da 17 a 22 euro. Biglietteria del teatro Asioli: dal lunedì al venerdì dalle 18 alle 19; il sabato dalle 10.30 alle 12.30 (festivi esclusi); nei giorni di spettacolo: un'ora prima dell'inizio. Per informazioni 0522 637813.



A sinistra in grande, Marina Massironi, già spalla del trio Aldo Giovanni e Giacomo; a lato **Dario Fo** e Antonio Catania, attore di cinema e di teatro

